
Percorsi per l'autonomia

Avviso Pubblico

PNRR - M5C2 - Inv.1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

CUP: H74H22000220006

Codice ATS: LAZ_13

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) del 12 febbraio 2021, n. 2021/241 d'istituzione del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.
- Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 di approvazione dell'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi al finanziamento;
- Legge 21 maggio 1998, n. 162 che ha introdotto nella normativa italiana, richiamando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità;
- Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità elaborate e adottate dal MLPS con D.D. 669 del 28 dicembre 2018;
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla L. n. 18/2009), rispetto alla vita indipendente, che ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, giuridica della condizione di disabilità: la vita indipendente e la libertà di scelta sono connesse all'inclusione della società;
- Linee di indirizzo per progetti di Vita Indipendente del 21 novembre 2019;
- Decreto 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";

- Il Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 che si sviluppa come ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e disabilità;
- Nota del MLPS R.U. n. 6855 del 26/07/2022 “ Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Linea di investimento 1.2 – numero dei beneficiari e importo del finanziamento; modello di intervento – organizzazione interne in moduli/unità”;
- Nota del MLPS R.U. n. 496 del 11/11/2022 “ PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”.
- Nota del MLPS R.U. n. 532 del 24/11/2022 “ PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”.

Premesso che

- Il Distretto sociosanitario Rm 5.4 comprende 22 Comuni: AFFILE, AGOSTA, ANTICOLI CORRADO, ARCINAZZO ROMANO, ARSOLI, BELLEGRA, CAMERATA NUOVA, CANTERANO, CERVARA DI ROMA, CINETO ROMANO, JENNE, MARANO EQUO, OLEVANO ROMANO, RIOFREDDO, ROCCA CANTERANO, ROCCA SANTO STEFANO, ROiate, ROVIANO, SUBIACO, VALLEPIETRA, VALLINFREDA, VIVARO ROMANO
- Il Comune di Olevano Romano è il soggetto beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

Art. 1 Finalità e obiettivi

La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea d'investimento 1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Il progetto prevede la presa in carico di n. 6 beneficiari che saranno inseriti all'interno di un percorso di presa in carico globale primariamente finalizzato all'autonomia abitativa e alla formazione professionale, per l'inclusione sociale e inserimento socio - lavorativo.

Esso, secondo quanto disposto dal MLPS, dovrà comprendere tre linee di intervento, di cui la prima è propedeutica alle altre due:

- 1. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;***
- 2. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza;***
- 3. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza***

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare al percorso personalizzato per l'abitare in autonomia e per l'inclusione sociale e lavorativa tutte le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- 2) Residenza in uno dei comuni compresi nell'Ambito Distretto RM 5.4;
- 3) Età compresa tra i 18 ed i 64 anni con capacità di autodeterminarsi ed esprimere la propria volontà direttamente, ovvero mediante il proprio rappresentante legale;
- 4) Essere in possesso di certificazione di disabilità grave ai sensi della L.104/92 art. 3 comma 3 oppure art. 3 comma 1;
- 5) Abili al lavoro;
- 6) Disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità.

I partecipanti devono essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte della Unità di valutazione multidisciplinare distrettuale (UVMD).

Art. 3 Selezione dei beneficiari

La selezione dei beneficiari sarà effettuata da un'apposita équipe multi-disciplinare distrettuale che valuterà, a suo insindacabile giudizio, l'idoneità delle candidature e la priorità di accesso al progetto anche in relazione alla formazione e composizione del gruppo che coabiterà nell'alloggio messo a disposizione.

L'Equipe Multidisciplinare Distrettuale sarà composta da professionisti diversi dei Comuni, della ASL e dell'ente beneficiario del finanziamento.

Ove necessario ai fini della valutazione multidimensionale e della valutazione del progetto, acquisito il consenso del richiedente, l'équipe multidisciplinare potrà richiedere il consulto del

medico di medicina generale o di altri professionisti sanitari che hanno in cura il richiedente.

Art. 4 Definizione ed attivazione del progetto individualizzato

L' équipe multidisciplinare distrettuale che si occuperà della definizione e attivazione del Progetto Personalizzato, sarà formata anche dal case manager (assistente sociale del Comune di residenza del beneficiario) e da tutti gli operatori di area sociale, sanitaria o educativa che, a vario titolo, hanno già in carico i beneficiari.

L' équipe multidisciplinare distrettuale definirà, con i beneficiari dei progetti e i loro nuclei familiari, il progetto personalizzato che dovrà prevedere necessariamente le tre linee di intervento previste dal progetto di cui all'art. 1 del presente avviso, sulla base dei bisogni della persona con disabilità.

Nel progetto personalizzato verranno declinati, obiettivi, attività, interventi e sostegni previsti dall'avviso PNRR 1/2022 da attivare. L'interventi dureranno tre anni, secondo quanto definito nel progetto personalizzato, a concorrenza delle risorse disponibili. L'UVMD valuterà la sostenibilità del percorso da parte di ciascun richiedente procedendo con la eventuale definitiva ammissione al beneficio.

Art. 5 Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i beneficiari ad un percorso di autonomia abitativa.

In riferimento alla linea di intervento "Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza", attraverso le risorse dell'Avviso un appartamento di proprietà del Comune di Olevano Romano, ubicato in Olevano Romano, che ospiterà fino a 6 persone max, verrà adattato personalizzato e dotato di domotica secondo le necessità dei beneficiari e messi a disposizione delle attività progettuali.

Attraverso il gruppo appartamento si ricostituisce un ambiente di tipo familiare nel quale il disabile, attraverso un progetto personalizzato finalizzato a fargli acquisire progressivamente autonomia nelle attività quotidiane.

Nel progetto personalizzato verranno declinati attività e interventi propedeutici alla co-abitazione che durerà tre anni dall'avvio sino a quando viene definito nei progetti personalizzati, a concorrenza delle risorse disponibili.

Ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto individualizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento individuato.

Presso il domicilio potranno essere attivati eventualmente servizi assistenziali a supporto delle

attività di vita quotidiana, in maniera sinergica ed integrata con i servizi e interventi socio sanitari già attivi sul territorio.

In relazione alle proprie disponibilità finanziarie, il beneficiario dovrà compartecipare alle spese per il vitto e il costo delle utenze. Con successivo atto verranno definitive le fasce di contribuzione da applicare per la definizione della contribuzione alle spese di cui sopra.

Art. 6 Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza

In riferimento alla linea di intervento “Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza” è previsto la partecipazione dei beneficiari a percorsi formativi finalizzati al loro inserimento socio-lavorativo che saranno declinati all’interno del singolo progetto individualizzato.

Il progetto prevede la partecipazione di tutti i beneficiari ad un percorso di formazione, anche digitale, finalizzato all’inserimento socio-lavorativo, a percorsi di inclusione sociale e lavorativa, attraverso tirocini presso aziende, enti pubblici e del terzo settore anche con la valorizzazione dello smart working.

I progetti di orientamento e accompagnamento all’inserimento socio-lavorativo saranno personalizzati e definiti con il beneficiario in relazione alle sue aspirazioni, attitudini, capacità.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande di accesso.

Il presente bando viene emesso in modalità aperta senza termini di scadenza.

La persona disabile interessata oppure un tutore o chi ne garantisce protezione giuridica, deve presentare domanda di partecipazione attraverso la compilazione dell’apposito modulo reperibile sul sito istituzionale del Comune di Olevano Romano, sul sito istituzionale della ASL RM 5 di Subiaco, presso gli uffici URP del Comune di Olevano Romano e dei comuni del distretto RM 5.4.

La domanda dovrà essere consegnata a mano presso gli uffici URP dei comuni del distretto, o a mezzo posta con A/R citando in oggetto “NON APRIRE, CONTIENE DOCUMENTI BANDO PERCORSI PER L’AUTONOMIA” (farà fede la data di arrivo e non di spedizione), o via PEC all’indirizzo: protocollo@pec.comune.olevanoromano.rm.it.

In ordine temporale di presentazione della domanda verrà avviata la presa in carico a cura dell’Equipe Multidisciplinare distrettuale.

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori, qui di seguito indicati:

- Domanda Allegata;
- Fotocopia documento d'identità in corso di validità e codice fiscale del beneficiario e del richiedente, se diverso dal beneficiario;
- Verbale di invalidità, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 104/92 oppure riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.
- Isee socio sanitario in corso di validità;
- Per cittadini extracomunitari: copia titolo di soggiorno in corso di validità;
- Per i rappresentanti legali del beneficiario: copia del provvedimento di protezione giuridica che legittima l'istante a rappresentare la persona con disabilità.

Art. 8 – Priorità di accesso agli interventi

L'accesso alle misure è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggior urgenza degli interventi. Nella valutazione dell'urgenza si terrà conto delle limitazioni di autonomia, dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita priorità di accesso a:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione delle condizioni di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Nel caso di parità nei criteri di priorità di cui sopra, si darà ulteriore priorità, seguendo l'ordine sotto indicato:

1. al più giovane di età
2. alla presenza di amministratore di sostegno esterno al nucleo familiare di appartenenza
3. a chi possiede un isee inferiore

Art. 9 – Tutela dei dati personali

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali, strumentali o connesse al presente procedimento, con le modalità e nei limiti stabiliti dal vigente Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Il trattamento dei dati sarà effettuato mediante strumenti informatici oltre che manuali e su supporti cartacei, ad opera di soggetti appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Olevano Romano e agli assistenti sociali del comune di residenza.

Olevano Romano, 07/12/2022

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Elisa Sterbini